

Cormòns. Si pensa a nuove intese con la facoltà di Viticoltura ed enologia

## Sinergia Patat-Paselli per difendere i servizi della Casa dell'agricoltura

**CORMÒNS.** «I servizi offerti dalla Casa dell'agricoltura devono essere ampliati invece che tagliati, visto che Cormòns è il fulcro dell'attività vitivinicola della nostra provincia»: si è opposto così alla ventilata ipotesi di razionalizzare, se non addirittura di trasferire il servizio il sindaco Luciano Patat, trovando solidarietà e appoggio nel consigliere regionale dei Cittadini per il presidente, Maurizio Paselli, già sindaco di Cormòns, con il quale ha avuto l'altra sera un incontro. L'esecutivo comunale confida nel prezioso apporto del consigliere regionale cormonese, che mantiene un filo diretto con il suo territorio.

«È in gioco la qualità dei nostri prodotti – ha sottolineato Patat –: possiamo vantarci di essere il centro agricolo isontino più importante proprio per le strutture che funzionano sul territorio. Se perdessimo la Casa dell'agricoltura ci sarebbero conseguenze estremamente negative».

Nuove sinergie saranno approntate fra la Casa dell'agricoltura e la sede staccata della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Udine, specializzata in viticoltura ed enologia, nell'ottica di una collaborazione funzionale al Cormonese e, in generale, all'Isontino.

«La ricerca universitaria può offrire tantissimo alle imprese agricole dislocate sul nostro territorio – ha specificato il primo cittadino cormonese – ed è un aspetto a cui teniamo tantissimo».

Per favorire lo spostamento con i mezzi pubblici degli stu-

### *Il nodo edilizia scolastica Verso una sede unica per catasto e tavolare*

denti e dei pendolari, inoltre, Patat ha discusso con Paselli la possibilità di creare un centro intermodale gomma-rotaia alla stazione ferroviaria di Cormòns. Una volta scesi dal treno, gli utenti potranno usufruire anche del servizio di autobus. Si tratta per il momento soltanto di un'idea, ancora da definire nei dettagli.

Nell'ambito del servizio ai cittadini, la nuova giunta intende allocare nel medesimo edificio catasto e tavolare (il primo attualmente è ubicato nel municipio, il secondo invece si trova vicino al teatro comunale). Sarà così garantito un migliore servizio all'utenza.



La giunta Patat non solo intende mantenere, ma anche valorizzare i servizi offerti dalla Casa dell'agricoltura

Nell'area acquisita dall'Ater nei pressi del teatro per la realizzazione di alcuni lotti di edilizia popolare si potrebbe ricavare, secondo Patat, uno spazio comunicante per i due uffici, in attesa che la Regione legiferi in materia, visto che lo Stato cede le competenze per quanto riguarda il catasto. Dell'idea si discuterà nelle prossime settimane con i vertici dell'Ater.

Paselli e la giunta comunale si sono quindi soffermati a lun-

go sul vasto tema dell'edilizia scolastica: «Vari edifici del nostro polo scolastico necessitano d'interventi di sistemazione – ha fatto il punto Patat –, in parte gli stabili sono sotto-utilizzati e quindi potrebbero essere affidati alle associazioni come loro sede. In vista, inoltre, c'è la ristrutturazione della scuola materna, il cui cantiere dovrebbe essere avviato a breve, ma c'è anche l'annosa questione della sistemazione dell'area delle scuole di lingua slovena. Stiamo cercando di reperire i finanziamenti necessari per far fronte a tutte queste esigenze».

Non sono mancati interessanti spunti, nel corso dell'incontro, sul marketing del Collio e sulle opportunità per Cormòns che deriveranno dall'ingresso in Schengen della Slovenia: nuove infrastrutture, strade e piste ciclabili, iniziative comuni nell'ambito del turismo.

**Ilaria Purassanta**